



Critiche alla festa da un milione. Il Comune: siamo la città che spenderà meno in tutto il Centro-Nord

# Crisi, lite sul Capodanno

*Attacco bipartisan al Comune. E la Cgil: «Più sobrietà»*

Piovono critiche bipartisan sul megaevento di Capodanno e sul concerto organizzato sulle due piazze di Bologna e Firenze, unite dall'Alta Velocità. Pdl, Lega e Prc attaccano la giunta: con la crisi in corso sarebbe meglio investire per lavoro e sicurezza quel milione di

euro. Tanto infatti costerà il Capodanno, anche se Palazzo d'Accursio assicura che la cifra sarà coperta quasi interamente da sponsor privati. Anche il segretario della Cgil, Cesare Melloni, invita la giunta alla «sobrietà».

Ma il Comune si difende dal suo

co incrociato liquidando le critiche come «dettate da invidia politica»: «Abbiamo stanziato meno soldi pubblici che in tutto il Centro-Nord. E regaleremo una bella festa ai bolognesi, portando anche turismo, cioè lavoro».

A PAGINA 5 **Velonà**

**Lo scontro** Il Comune: «Invidia politica, stanziati meno soldi pubblici che in tutto il Centro-Nord»

## Capodanno, attacco bipartisan alla giunta: «C'è la crisi e loro spendono i soldi così»

*Pdl, Lega e Prc: meglio investire 100 mila euro per precari e sicurezza*

Fioccano critiche bipartisan sul megaevento di Capodanno, con Bologna e Firenze unite dalla Tav e dai concerti. Rifondazione, Pdl e Lega Nord denunciano in consiglio comunale la «contraddizione» tra la crisi in atto e la festa che costerà, fra le due città, un milione di euro (quasi interamente pagato da sponsor privati). E anche il segretario della Cgil Cesare Melloni invita la giunta alla «sobrietà». L'amministrazione ribatte con una nota: «Il Comune di Bologna è quello del Centro-Nord che spende meno soldi pubblici per le feste di fine anno. L'evento è finanziato in gran parte con risorse private».

E in effetti, Palazzo d'Accursio ha stanziato per Natale e Capodanno 100 mila euro. Più consistente (370 mila euro), il contributo degli sponsor: il principale è Intesa San Paolo con la banca territoriale Carisbo ma collaborano anche, tra gli altri, Ascom e Camera di commercio. Una strategia —

coinvolgere i privati per mettere in piedi eventi più «consistenti» — che l'assessore al Turismo Nicoletta Mantovani aveva annunciato già in tempi di campagna elettorale. Stupisce semmai che, in una città con nove quotidiani (free press compresa), i 400 coupon per viaggiare gratis sulla Tav Bologna-Firenze siano stati allegati soltanto a *Il Resto del Carlino*. La Mantovani lo spiega così: «Abbiamo un accordo con il *Carlino*, che ci garantisce dieci pagine di pubblicità gratis e articoli a sostegno dell'evento».

Ma nella polemica sul Capodanno, c'è anche un dato politico non secondario. Una delle critiche più dure arriva infatti da un esponente della maggioranza che sostiene il sindaco Flavio Delbono. Roberto Sconciaforni del Prc ricorda il mancato rinnovo del contratto a «decine di precari che lavorano per l'amministrazione e che non avranno niente da festeggiare». Per Rifondazione,

la priorità è «dare una risposta a chi sta perdendo il lavoro». Di conseguenza, l'investimento per la festa, da un lato, e il mancato rinnovo dei contratti, dall'altro, danno «un'immagine contraddittoria e quindi negativa dell'operato di questa amministrazione che su questo deve riflettere». Attacca anche il capogruppo Pdl Lorenzo Tomassini: «In un periodo di crisi avrei preferito l'austerità». Mentre Manes Bernardini della Lega Nord, dice che «quei 100 mila euro, poco meno di quanto si spende per i graffiti, sarebbe stato meglio destinarli alla Sicurezza». Per il grillino Giovanni Favia «è difficile festeggiare, visto il disastro ambientale irreversibile della Tav».

Nella nota di replica, il Comune definisce la polemica «dettata da speculazioni politiche ed invidia». Nessun cenno al «fuoco amico» di Rifondazione. Nel mirino finisce solo l'opposizione: «Il Pdl rimpiange un'era da coprifuoco e



vorrebbe che, anche a San Silvestro, tutti andassero a letto presto. Abbiamo portato in città risorse per una grande festa che attirerà turisti, cioè lavoro per le nostre imprese, e che regalerà una bella nottata ai tanti bolognesi che, per la crisi, non si potrebbero permettere costosi veglioni o viaggi all'estero».

Anche la Cgil, però, dopo aver scioperato venerdì al grido di «non si può vivere con 700 euro al mese», avrebbe

gradito che i soldi del Capodanno fanassero altrove. Per il segretario Melloni «chi ha problemi di lavoro non si gode la festa». Aggiunge il numero uno della Fiom, Bruno Papi gnani: «Sarei stato più contento se Delbono avesse messo quei soldi nei servizi. Certo, anche i lavoratori devono divertirsi». Sospende il giudizio il direttore della Caritas, Paolo Mengoli, pur sottolineando:



**Melloni (Cgil)  
Chi ha problemi  
di lavoro non si gode  
la festa. Invito il  
Comune alla sobrietà**

«Siamo in una situazione di crisi post-bellica. Mi chiedo quale ritorno sperano di ottenere gli sponsor».

Si schiera con Delbono, infine, l'avversario del Pdl Enzo Rasi: «In questo caso non si grava sui bilanci». Idem i consiglieri comunali del Pd Francesca Puglisi, da poco nella segreteria nazionale, («è importante rilanciare Bologna con operazioni di questo tipo») e Paolo Natali («l'evento giustifica la spesa»).

**Pierpaolo Velonà**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Un San Silvestro due città**

Bologna e Firenze, sfruttando anche l'Alta Velocità, hanno deciso di dar vita a un Capodanno congiunto. Alcuni cantanti, tra cui Lucio Dalla e i Negrita, suoneranno in entrambe le città

